

merito della repubblica, e gli dona in perpetuo le lire 110 bresciane che gli uomini di Lozio devono pagare alla *camera* di Brescia, onde le impieghi nelle riparazioni del suo fortilizio e in risarcimento dei danni patiti.

Data nel palazzo ducale di Venezia.

297. — 1453 (1454?), ind. II, Maggio 23. — c. 122 (121). — Patente ducale che dichiara esser stata rinnovata la condotta di Matteo da Sant'Angelo capitano della fanteria (rappresentato da Battista da Città di Castello suo cancelliere) per un anno, dal 19 corr. e per sei mesi di rispetto, con lance 40 e con 50 balestrieri, per cui abbia 550 paghe dalla camera di Verona (v. n. 265).

Data come il n. 296.

298. — 1454, Maggio 28. — c. 133 (132) t.^o — Francesco Sforza duca di Milano ecc., in esecuzione del trattato n. 282, nomina quali suoi collegati ed aderenti: i comuni di Firenze e di Genova con tutti i loro collegati, aderenti ecc., Lodovico marchese di Mantova per tutti i suoi domini presenti, per quelli di suo fratello Alessandro e per quelli che furono di suo fratello Carlo, il comune di Ancona (r. 15 Giugno 1454 *), Sigismondo Pandolfo Malatesta (r. 12 Giugno), il comune di Lucca (r. 24 Giugno), Malatesta Novello Malatesta (r. 15 Giugno), Alessandro Sforza fratello del duca per Pesaro e gli altri suoi beni (r. 25 Giugno), Astorre Manfredi di Faenza (r. 22 Giugno), Taddeo Manfredi di Imola, Bosio Sforza fratello del duca (r. 7 Giugno) e il conte Galeazzo di Arco (r. 16 Luglio) pei loro beni in Toscana, i confederati (Svizzeri) (r. 24 Agosto), il conte Enrico di Sacco (r. 14 Giugno), Gian Filippo del Fiesco pei suoi beni nelle diocesi di Piacenza, di Tortona e di Parma e nelle valli della Borbora e della Scrivia (r. 9 Giugno). — Raccomandati: i nobili di Cocconato dei conti di Radicati per Ticinetto ed altri lor luoghi (r. 17 Giugno), Spinetta di Campofregoso per Gavi e per altre sue terre in Lunigiana (r. 6 Giugno), Floramonte e fratelli Malaspina marchesi di Villafranca (r. 8 Giugno), i marchesi d'Incisa (r. 11 Agosto), Bartolomeo del Carretto, Marco del Carretto e Nicolò, Sceva, Giano, Battista e Leonello Doria consignori *Vallis Vimele* (di Oneglia) (r. 12 Giugno); Pietro, Francesco e Gian Francesco de' Guttuari coi loro parenti, Isnardo Malaspina marchese di Cremolino (r. 7 Giugno), Carlo e Giovanni de' Cacherani pel castello e Rocca d'Arazzo (r. 15 Giugno), Enrico Doria (r. 13 Giugno), i marchesi di Pietragrotta (r. 12 Giugno e 18 Luglio), Baldracco, Emanuele e Matteo del fu Antonio fratelli Scarampi consignori di Vinchio; Bartolomeo di Cortemiglia dei signori di Vinchio e Cortemiglia, Giovanni Doria e nipoti per Mornese (r. 14 Giugno), Francesco del Carretto per Novello, Monforte (d'Alba) e Montechiaro; Antonio, Giovanni e Francesco del Carretto per la valle della Bormida, Cerreto e Arguelo; Manfredò, Enrico, Raffaello, Prospero e Benedetto del Carretto per Prunetto, Lenice (?) e Carretto (r. 15 Luglio), Spinetta del Carretto e fratelli per metà di Millesimo e per Cengio (r. 10 Giugno); Francesco

(*) Veggasi la nota al n. 294.